



COMUNE DI VERRUA SAVOIA

COPIA

DELIBERAZIONE N. **2** in data: **24.01.2011**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: ISTITUZIONE ALBO PRETORIO INFORMATICO.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA REDAZIONE E
PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI ALL'ALBO PRETORIO
INFORMATICO**

L'anno **duemilaundici** addì **ventiquattro** del mese di **gennaio** alle ore **15,30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

VALESIO GIUSEPPE	SINDACO	P
RIGALDO MANUELA	VICE SINDACO	A
BAZZANO ANDREA	ASSESSORE	A
GALLESE MASSIMO	ASSESSORE	P
BORROMETI GIORGIO	ASSESSORE ESTERNO	P

Totale presenti **3**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale, **dott.ssa ROSETTA GAMBINO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **VALESIO GIUSEPPE** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO- IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DOTT.SSA ROSETTA GAMBINO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii., recante "Eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento di documenti in forma cartacea", prevede che con decorrenza 1° gennaio 2011 tutte le pubblicazioni che oggi sono effettuate all'albo pretorio tradizionale, dovranno essere eseguite sul sito internet del Comune;

Evidenziato che la norma comporterà che tutti gli atti, la cui efficacia è subordinata alla pubblicazione all'albo pretorio, non potranno conseguire l'esecutività se non verranno pubblicati sul sito dell'Ente;

Considerato che la nuova disposizione comporterà delle conseguenze pratiche sui comportamenti quotidiani delle strutture comunali sotto un triplice profilo:

1. Strumentale;
2. Modalità di redazione degli atti;
3. Modalità di pubblicazione degli atti;

Considerato altresì che il cambiamento che si impone comporta un diverso e più ponderato atteggiamento da parte degli uffici comunali di fronte alle conseguenze che l'albo pretorio informatico può provocare sul fondamentale diritto alla privacy del cittadino in quanto l'albo pretorio informatico ha, rispetto a quello tradizionale cartaceo, una maggiore potenzialità lesiva nel tempo e nello spazio;

Premesso altresì che il Garante per la protezione dei dati personali, con deliberazioni n. 17 del 19 aprile 2007 e del 15/12/2010 contenenti "Linee guida in materia di trattamento di dati personali in per finalità di pubblicazione e diffusione di atti e documenti di enti locali" e "Linee guida in materia di trattamento di dati personali effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e di diffusione su WEB di atti e documenti adottati dalle pubbliche amministrazioni" enuncia alcuni principi generali in materia di redazione e pubblicazione degli atti degli enti locali e tratta del cosiddetto "diritto all'oblio";

Considerato quindi che i principi enunciati dal Garante per la protezione dei dati personali richiedono una regolamentazione specifica, in modo di fornire agli operatori comunali alcune regole di comportamento chiare e precise per conciliare il principio della trasparenza e pubblicità con quello della privacy;

Ravvisata la necessità di ottemperare alla normativa predetta mediante l'approvazione di apposito Regolamento, al fine di disciplinare la gestione del servizio Albo pretorio on-line;

Visto il Regolamento, composto da n. 13 articoli;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) di istituire con decorrenza 1° gennaio 2011, ai sensi dell'art. 32 della L. 18 giugno 2009 e ss.mm.ii., l'Albo Pretorio informatico del Comune di Verrua Savoia, accessibile dalla pagina internet;
- 2) di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il "Regolamento per la redazione e pubblicazione degli atti all'albo pretorio informatico così come risulta dall'allegato alla presente, quale parte integrante e sostanziale e composto da n. 13 articoli;
- 3) di trasmettere copia della presente ai Responsabili dei Servizi;
- 4) di diffondere il presente atto tramite la pubblicazione sul sito internet comunale.

Indi, con apposita, separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, dell'art. 134, D.Lgs 18/8/2000, n. 267.

Delibera di G.C. n. 2 del 24.01.2011

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to VALESIO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa ROSETTA GAMBINO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.
Addì 28.01.2011

**IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa ROSETTA GAMBINO**

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata sul sito web istituzionale del Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 28.01.2011

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione, oggi, giorno di pubblicazione, ai Capigruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Verrua Savoia Lì, 28.01.2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa ROSETTA GAMBINO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

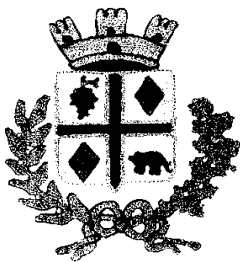
DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Verrua Savoia Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa ROSETTA GAMBINO

Firma autografa su originale (conservato presso il Comune)



COMUNE DI VERRUA SAVOIA
PROVINCIA DI TORINO

REGOLAMENTO PER LA
DISCIPLINA DELL'ALBO
PRETORIO INFORMATICO

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le competenze, le modalità, le forme ed i limiti con i quali il Comune di Verrua Savoia organizza e gestisce il proprio "**Albo Pretorio Informatico**", in ossequio ai principi di pubblicità e di trasparenza dell'attività amministrativa, di cui all'art. 1 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. ed in specifica attuazione dell'art. 32 della Legge 18.06.2009 n. 69 e s.m.i..

Art. 2 - Istituzione dell'Albo Pretorio Informatico

1. E' istituito l'Albo Pretorio Informatico, che consiste nella parte dello spazio "web" del sito informatico istituzionale di questo Comune, indicato con il seguente indirizzo: www.comune.verruasavoia.to.it riservato esclusivamente alla pubblicazione degli atti, per i quali disposizioni di legge e di regolamento prevedono l'obbligo di pubblicazione, avente effetto di pubblicità legale.
2. L'Albo Pretorio Informatico è allocato nella prima pagina di apertura (c.d. "Home page") del predetto sito informatico, con apposito collegamento (c.d. "link") denominato "Albo Pretorio".
3. A decorrere dal termine previsto dall'art. 32, comma 1, della Legge 69/2009 e s.m.i., tutti i documenti per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione conseguono la pubblicità legale soltanto con la loro pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico.

Art. 3 - Finalità della pubblicazione

1. La pubblicazione di atti all'Albo Pretorio Informatico è finalizzata a fornire presunzione di conoscenza legale degli stessi, a qualunque effetto giuridico specifico essa assolva (pubblicità, notizia, dichiarativa, costitutiva, integrativa dell'efficacia, ecc.).

Art. 4 - Struttura dell'Albo Pretorio Informatico

1. La struttura, le dimensioni e la disposizione dell'Albo Pretorio Informatico, nonché le modalità di accesso allo stesso, devono essere tali da consentire un'agevole ed integrale conoscenza dell'intero contenuto dei documenti pubblicati:

Art. 5 - Modalità di redazione degli atti pubblici

1. Nel predisporre gli atti destinati alla diffusione mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente o su qualsiasi strumento di veicolo dell'informazione, il Responsabile di ciascun Servizio deve attenersi ai principi della necessità e sufficienza delle informazioni concernenti dati personali fornite dall'atto.
2. Per necessità e sufficienza si intende che il Responsabile di Servizio deve indicare nell'atto solo ed esclusivamente quelle informazioni che possono essere ritenute rilevanti ed indispensabili al fine della comprensione della fattispecie e della congruità della motivazione ed al fine di consentire ai Consiglieri comunali ed agli eventuali interessati e contro interessati all'atto, la conoscenza necessaria e sufficiente per esercitare, rispettivamente, la funzione di controllo e la tutela dei propri diritti e/o interessi legittimi.

3. Tutte le informazioni che esulano dalle finalità di cui al precedente comma 2 o che appaiono esuberanti devono essere omesse dal Responsabile di Servizio quando redige lo schema di atto.
4. Qualora, per il perseguimento delle finalità di cui al precedente comma 2, bisognasse necessariamente fare riferimento a dati personali, il Responsabile di Servizio dovrà utilizzare formule il più possibile generiche che evitino il propagarsi di informazioni specifiche relative alla persona; in tali casi, inoltre, il Responsabile di Servizio dovrà indicare espressamente un rinvio agli atti istruttori, la cui conoscenza è consentita esclusivamente ai Consiglieri (ai fini del corretto e completo esercizio del mandato e delle funzioni di controllo e vigilanza) ed agli eventuali interessati e contro interessati (qualora dimostrino, in base alle regole sul diritto di accesso di cui alla Legge 241/90 e s.m.i., di avere interesse specifico per far valere proprie posizioni giuridiche che si presumono lese dall'atto medesimo).

Art. 6 - Durata, modalità della pubblicazione e accesso

1. Sono pubblicati all'Albo Pretorio Informatico tutti gli atti per i quali la legge ne preveda l'adempimento, comprese le determinazioni. Gli atti che vengono pubblicati possono essere interni all'Ente oppure provenienti da altri Enti esterni o ovvero di soggetti privati.
2. L'accesso agli atti pubblicati all'Albo Pretorio Informatico dovrà essere consentito in modalità di sola lettura e senza possibilità di scaricare l'atto.
L'accesso agli atti è garantito con le modalità previste dal Regolamento sull'accesso vigente.
3. Gli atti sono, di norma, pubblicati nel loro integrale contenuto comprensivo di tutti gli allegati.
4. In deroga al principio di integralità, qualora la tipologia (es. cartografie/planimetrie) e/o la consistenza e/o il numero degli atti da pubblicare, anche se contenuti su supporto informatico, non ne consentono l'integrale affissione all'Albo Pretorio Informatico, si procede come segue:
 - il soggetto o l'ufficio che ne richiede la pubblicazione indicherà sull'atto pubblicato il documento omesso e sinteticamente il contenuto, nonché l'Ufficio presso il quale lo stesso documento è consultabile integralmente durante il periodo di pubblicazione.
5. La pubblicazione avviene per giorni interi, naturali e consecutivi, comprese le festività civili.
6. Con i termini di "affissione" e "de fissione" si intendono l'inserimento o la rimozione di un documento informatico nel o dall'Albo Pretorio Informatico.
7. I giorni di pubblicazione devono risultare liberi e interi, pertanto il loro computo decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione. La de fissione avviene automaticamente dal programma il giorno successivo l'ultimo di pubblicazione.
8. La pubblicazione ha durata pari a quindici giorni, qualora una specifica e diversa durata non sia indicata dalla legge o dal Regolamento ovvero dal soggetto richiedente la pubblicazione.
9. Successivamente all'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico, il documento è consultabile, per il completo esercizio di accesso agli atti, presso l'area o settore che lo detiene, ovvero presso l'Ente esterno che ne ha chiesto la pubblicazione.
10. Durante il periodo di pubblicazione è vietato sostituire e/o modificare informalmente il contenuto dei documenti.
11. L'Albo Pretorio Informatico deve essere accessibile in tutti i giorni dell'anno, salvo interruzioni determinate da cause di forza maggiore ovvero da manutenzione dei macchinari e dei programmi necessari ed indispensabili per il corretto funzionamento del sito e dell'Albo Pretorio Informatico.

Art. 7 - Pubblicazione degli atti dell'Amministrazione comunale

1. Per ottenere la pubblicazione di un atto all'Albo Pretorio Informatico, il Responsabile di Servizio, l'Ufficio o l'Organo che propone e/o adotta l'atto e ne richiede la pubblicazione provvede a farlo pervenire all'Ufficio Vigilanza tramite il programma informatico all'uopo installato, già predisposto per trasmettere al Vigile le informazioni necessarie per la pubblicazione dell'atto e la documentazione relativa.
2. Il personale incaricato alla pubblicazione del documento all'Albo Pretorio Informatico non è tenuto a controllare la pertinenza dei dati pubblicati, la responsabilità del contenuto degli atti grava sui soggetti che ne hanno chiesto la pubblicazione.

Art. 8 -Pubblicazione per conto di soggetti esterni all'Amministrazione comunale

1. Il Comune di Verrua Savoia provvede alla pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico di documenti provenienti da altre pubbliche amministrazioni o da altri soggetti abilitati.
2. A tal fine gli atti da pubblicare all'Albo Pretorio on-line devono pervenire in formato elettronico unicamente ad una richiesta che deve contenere:
 - gli estremi del documento da pubblicare;
 - il termine iniziale e finale di pubblicazione richiesti;
 - la richiesta di pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico;
 - l'eventuale urgenza per l'affissione e/o per la restituzione.
3. Nel caso in cui sia trasmesso solo il documento in formato cartaceo, si provvederà alla scansione del documento stesso e alla pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico. Laddove non sia possibile la scansione, si procederà all'affissione del documento all'Albo Pretorio cartaceo con avviso da pubblicare all'Albo Pretorio Informatico, in luogo dell'atto da pubblicare, attraverso cui sia possibile individuare il documento omesso e sinteticamente il contenuto, con specificazione che il documento è affisso all'Albo Pretorio cartaceo per la consultazione integrale durante il periodo di pubblicazione del relativo avviso.

Art. 9 - Organizzazione del servizio

1. La gestione del servizio consiste nelle seguenti funzioni essenziali:
 - Istituzione, attuata con l'adozione del presente Regolamento, dell'Albo Pretorio Informatico;
 - effettuazione delle pubblicazioni on-line degli atti con le modalità previste dal presente Regolamento;
 - tenuta e conservazione del repertorio informatico delle pubblicazioni;
 - attestazione e/o certificazione di avvenuta pubblicazione;
 - controllo e vigilanza sul corretto funzionamento del servizio.
2. La responsabilità della gestione del servizio compete all'Ufficio Vigilanza.

Art. 10 - Repertorio delle pubblicazioni e attestazione e certificazione di avvenuta pubblicazione.

1. Su apposito registro informatico, cui è conferito valore legale della procedura eseguita, sono annotati i seguenti dati relativi alla procedura di pubblicazione:
 - a) numero cronologico per ciascun anno;
 - b) l'oggetto dell'atto pubblicato;
 - c) l'autorità o il soggetto che ha emanato l'atto pubblicato ed i suoi estremi identificativi;
 - d) la data di affissione e di scadenza;
2. L'avvenuta pubblicazione viene attestata con la stampa di tale repertorio con cadenza quadrimestrale.
3. Il Vigile comunale è competente a rilasciare attestazione dell'avvenuta pubblicazione degli atti, con le seguenti modalità:
 - a) mediante l'apposizione sull'atto originale o su una copia di un'apposita annotazione o timbro, recante il periodo di avvenuta pubblicazione, con le date di affissione e di fissione. In questo caso l'ufficio richiedente dovrà far pervenire al Vigile comunale copia cartacea dell'atto trasmesso digitalmente.
 - b) medesima relata può essere redatta anche con modalità informatica.

Art. 11 - Repertorio di emergenza

1. Qualora per cause tecniche non sia possibile la procedura informatica, viene utilizzato un repertorio di emergenza

Art. 12 - Norme finali

1. Alla data di entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogate e/o disapplicate le vigenti norme statutarie o regolamentari in materia, non compatibili con l'art. 32 della Legge n. 69/2009 e la presente disciplina.
2. Dopo una prima fase di attuazione del presente Regolamento si procederà ad una verifica del funzionamento del Servizio e ad un'eventuale revisione del modello organizzativo vigente.

Art. 13 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alle disposizioni legislative in materia, anche sopravvenute, se ed in quanto applicabili.